

NUOVO OSPEDALE, OK ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Conferenza dei servizi via libera a San Lazzaro con interventi su viabilità



Ecco come sarà il nuovo ospedale di Padova

Ora è nero su bianco: con una delibera, il direttore generale dell'Azienda Ospedale Università Giuseppe Dal Ben ha certificato il via libera della Conferenza dei servizi al nuovo ospedale di Padova Est. L'ultimo step di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica che spalanca le porte alla redazione, da parte di Politecnica alla guida di un raggruppamento temporaneo di imprese, del progetto definitivo.

La consulenza, è avvenuta in modalità "semplificata e asincrona", ovvero senza riunione, ma mediante la semplice trasmissione per via telematica, tra le amministrazioni partecipanti, delle comunicazioni, delle istanze con le relative documentazioni, e delle determinazioni. Ed ecco che i 35 enti chiamati a dare il loro parere sull'opera più imponente del prossimo futuro nel Padovano, con i suoi 870 milioni di euro, hanno dato parere favorevole. Certo non sono mancate, da parte di una quindicina di loro, richieste di integrazione di elaborati progettuali e di documentazione, chiarimenti e commenti. Tra questi, le richieste di integrazione o accertamenti istruttori da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio; il parere con indica-

zioni e osservazioni da parte della Regione, e il parere con osservazioni da parte dell'Università. Sostanzialmente, le sollecitazioni maggiori hanno riguardato i temi della viabilità, ovvero i parcheggi e il completamento dell'arco di Giano. Si tratta di un nuovo cavalcavia ferroviario che consentirebbe di scavalcare i binari della linea Padova-Venezia, collegando il nuovo ospedale di San Lazzaro con l'Arcella, in modo da garantire una mobilità privata adeguata all'imponente opera.

Complessivamente, tuttavia i lavori della Conferenza dei servizi si sono svolti «in presenza esplicita di pareri favorevoli» e «in assenza di pareri contrari». Diversamente, le condizioni e prescrizioni indicate nei rispettivi pareri espressi da amministrazioni ed enti coinvolti sono ritenuti da recepire e sviluppare nella fase progettuale successiva.

Dopo la progettazione definitiva, l'Azienda dovrà decidere se affidarsi sempre al raggruppamento guidato da Politecnica per la progettazione esecutiva e la direzione lavori, se proseguire con un appalto integrato con l'azienda che si aggiudicherà i lavori o, qualora dovesse subentrare l'Inail, demandare all'ente l'ultimo step della progettazione. —

